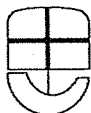


SCHEMA N.NP/8662
DEL PROT. ANNO 2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3387 del 20/05/2016

N. 460

IN DATA 20/05/2016

OGGETTO : Recepimento Accordo ai sensi art. 9, comma 2, lett.c) del dlgs n.281/1997, proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
X		Sonia Viale - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Berrino - Assessore	X		
	X	Ilaria Cavo - Assessore			
X		Giacomo Raul Giampedrone - Assessore	X		
X		Stefano Mai - Assessore	X		
X		Edoardo Rixi - Assessore	X		
	X	Marco Scajola - Assessore			
6	2		6		

RELATORE alla Giunta Sonia Viale e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità **HA APPROVATO** il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

**RISULTANZE
DELL'ESAME**

PAGINA : I

AUTENTICAZIONE COPIE

**SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA**

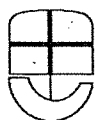
P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA :

soccorso

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/8662
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria, ricerca, HTA - Settore

OGGETTO : Recepimento Accordo ai sensi art. 9, comma 2, lett.c) del dlgs n.281/1997, proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate

DELIBERAZIONE

N.

460
del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN 20.5.2016
DATA

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- gli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affidano alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- il D.P.R. 27 marzo 1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";
- il D.P.C.M. 29 novembre 2001;
- la Legge n. 189/2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 settembre 2012 n°158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";
- le linee guida sull'emergenza n. 1/1996 in applicazione del sopra richiamato DPR 27 marzo 1992 (pubblicate sulla G.U. - serie generale - n. 114 del 17 maggio 1996);
- le "linee guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali" emanate dal Dipartimento di Protezione Civile nel giugno 1997;
- l'Accordo ai sensi dell' art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano che approva le "linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" (5 agosto 2014 rep. atti n. 91);
- La Legge regionale n°24 del 5 maggio 1994 avente ad oggetto "Sistema di emergenza sanitaria";
- La D.G.R. n°798 del 16 giugno 2009 avente ad oggetto "Direttiva vincolante di istituzione del Dipartimento di interesse regionale del servizio di emergenza territoriale 118. Criteri operativi ed organizzativi";

richiamata, inoltre, la Legge Regionale n. 41 del 7 dicembre 2006 "Riordino del Sistema Sanitario Regionale" e ss.mm.ii. che all'art.62 prevede:

1. al comma 2) che "La Regione si avvale dell'Agenzia affinché svolga incarichi di studi, ricerche, istruttorie di progetti e servizi di controllo utili alle strutture regionali per l'esercizio delle funzioni in materia di governo clinico, di valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari, delle tecnologie sanitarie e del rischio clinico, di prevenzione, di epidemiologia, di accreditamento delle strutture;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Oliveri
(Simonetta Oliveri)

Data - IL SEGRETARIO

20 MAG. 2016

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

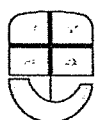
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. C. C.
ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Gimpel)

SOCCORSO

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/8662
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria, ricerca, HTA - Settore

2. al comma 2 bis che "come aggiunto dall'art. 4 comma 1 della L.R. n°36/2001 che nelle materie di cui al comma 2), l'ARS, nei confronti delle Aziende sanitarie e degli enti del Servizio sanitario regionale emana atti di indirizzo e svolge funzioni ispettive";

considerato che sul territorio ligure si svolgono manifestazioni culturali, religiose, sportive e di informazione o ad elevato rischio che richiamano molti spettatori in luoghi pubblici e che il soccorso sanitario in occasione di tali eventi programmati deve essere pianificato in modo da poterne assicurare e garantire sicurezza e qualità adeguata la pianificazione per lo svolgimento delle suddette manifestazioni deve essere integrata con il sistema dell'emergenza sanitaria territoriale, poiché l'organizzazione dei soccorsi in caso di manifestazioni pubbliche ha necessità di una risposta organizzata, idonea e specifica, da rendersi mediante un coordinamento centrale e una sufficiente collocazione sul posto di personale addestrato, mezzi e con la presenza di sistemi di comunicazione efficaci;

visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali 5 agosto 2014 n. 91, sul documento "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate";

vista la nota dell'ARS Liguria del 31 marzo 2016 n. 3671 a oggetto "Recepimento dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza unificata" nella quale si dà atto:

- della necessità di recepire i contenuti dell'Accordo Stato Regioni n. 91/2014 adattandoli alle esigenze proprie del territorio regionale, al fine di poter garantire, in occasione degli eventi/manifestazioni, a tutti i soggetti presenti, partecipanti/spettatori/astanti, la medesima qualità del soccorso sanitario in essere nell'ordinaria realtà quotidiana
- di aver elaborato, conseguentemente, in sinergia con il Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 dell'IRCCS AOU San Martino-IST, il documento tecnico "Organizzazione sanitaria negli eventi - manifestazioni programmate" con le relative tabelle che definiscono:
 - a. le diverse tipologie di eventi/manifestazioni per i quali si rende indispensabile una preliminare valutazione del supporto sanitario ritenuto idoneo a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione;
 - b. la titolarità della responsabilità complessiva (organizzativa, gestionale ed economica) e della pianificazione sanitaria preventiva a supporto dell'evento/manifestazione, predisposta sia a favore dei partecipanti che del pubblico;
 - c. i criteri che devono guidare la pianificazione dell'organizzazione sanitaria preventiva dedicata all'evento;

considerato che con la stessa nota l'Agenzia regionale sanitaria propone:

1. di recepire l'Accordo ai sensi dell' art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, proposto dalle Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate sancito in sede di Conferenza Unificata in data 05 agosto 2014 (Rep Atti n° 91 del 5 agosto 2014) di cui all'allegato 1) parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Oliveri
(Simonetta Oliveri)

Data - IL SEGRETARIO

20 MAG. 2016 *M*

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA

P C
L'INSEGNANTE
(D.ssa Augusta Gini)

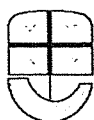
CODICE PRATICA

SOCCORSO

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/8662
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria, ricerca, HTA - Settore

2. di approvare il documento tecnico elaborato dall'ARS Liguria, in sinergia con il Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 dell'IRCCS AOU San Martino-IST, "Organizzazione sanitaria negli eventi - manifestazioni programmate" con le relative tabelle (allegato n. 2 parte integrante e necessaria del presente provvedimento);
3. di stabilire che le disposizioni contenute nel documento tecnico elaborato dall'ARS Liguria, si applicano a tutti gli eventi e manifestazioni effettuati a partire dal novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
4. di demandare al Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 - IRCCS AOU San Martino - IST, d'intesa con l'Agenzia Sanitaria Regionale:
 - o la stesura del Regolamento attuativo che dovrà essere trasmesso agli attori interessati e al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di Regione Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
 - o il compito di mantenere aggiornate, le indicazioni di cui all'allegato n°2 parte integrante del presente provvedimento e di predisporre e diffondere le procedure e istruzioni operative al fine di consentire la corretta attuazione di quanto contenuto nell'allegato stesso;

ritenuta, conseguentemente, la necessità di accogliere le sopra indicate proposte dell'ARS;

su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore Sanità, Politiche Sociali, Terzo Settore, Sicurezza e Immigrazione avv. Sonia Viale

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di recepire l'Accordo ai sensi dell' art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, proposto dalle Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate sancito in sede di Conferenza Unificata in data 05 agosto 2014 (Rep Atti n° 91 del 5 agosto 2014) di cui all'allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il documento tecnico elaborato dall'ARS Liguria, in sinergia con il Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 dell'IRCCS AOU San Martino-IST, "Organizzazione sanitaria negli eventi - manifestazioni programmate" con le relative tabelle (allegato n°2 parte integrante al presente provvedimento);

21 05 / 2016
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Oliveri
(Simonetta Oliveri)

Data - IL SEGRETARIO

20 MAG. 2016 *[Signature]*

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

soccorso

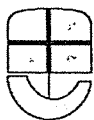
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA

[Signature]
DISCA

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/8662
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento salute e servizi sociali
Assistenza sanitaria, ricerca, HTA - Settore

- 3) di stabilire che le disposizioni contenute nel documento tecnico elaborato dall'ARS Liguria, si applicano a tutti gli eventi e manifestazioni effettuati a partire dal novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- 4) di demandare al Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 – IRCCS AOU San Martino – IST, d'intesa con l'Agenzia Sanitaria Regionale:
- la stesura del Regolamento attuativo che dovrà essere trasmesso agli attori interessati e al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di Regione Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
 - il compito di mantenere aggiornate, le indicazioni di cui all'allegato n°2 parte integrante del presente provvedimento e di predisporre e diffondere le procedure e istruzioni operative al fine di consentire la corretta attuazione di quanto contenuto nell'allegato stesso;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 6) di pubblicare il presente atto sul BURL, sul sito istituzionale della Regione Liguria e di trasmetterlo ad ARS Liguria per la pubblicazione sul sito istituzionale.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

2/5/16

(Ing. Gabriella Paoli)

G. Paoli

Data - IL DIRETTORE GENERALE

4/5/2016

(Dott. Francesco Quaglia)

F. Quaglia

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

6/5/2016

(Simonetta Oliveri)

Simonetta Oliveri

Data - IL SEGRETARIO

20 MAG. 2016

[Signature]

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA

P.....
DISTRUTTO
(D. SSA A. J. J.)

SOCCORSO

PAGINA : 4

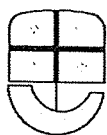
COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/8662

DEL PROT. ANNO 2016

N.

IN DATA:

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento salute e servizi sociali

Assistenza sanitaria, ricerca, HTA - Settore

OGGETTO : Recepimento Accordo ai sensi art. 9, comma 2, lett.c) del dlgs n.281/1997, proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Allegato 1: "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, proposto dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" (sancito in data 5 agosto 2014 rep. atti n.91) - **n.11 pagine da 2 a 12**

Allegato 2: "Organizzazione sanitaria negli eventi – manifestazioni programmate" – **n.11 pagine da 13 a 23**

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE COMPRESA LA PRESENTE DI N. 23

— FINE TESTO —

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Oliveri

**ALLEGATO
ALL'ATTO****AUTENTICAZIONE COPIE****SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA**P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)**CODICE PRATICA :**

soccorso

PAGINA : 1**COD. ATTO : DELIBERAZIONE**



Accordo, ai sensi dell' articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, proposto dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

Rep. Atti n. 91 del 5 agosto 2014

Nell'odierna seduta del 5 agosto 2014:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che demanda a questa Conferenza la facoltà di promuovere e sancire "intese tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane", al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTE le “Linee guida sull’organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali” emanate dal Dipartimento di Protezione Civile nel giugno 1997;

VISTA la Legge n. 189/2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

VISTA la nota in data 16 aprile 2013, con la quale il Presidente della Conferenza delle Regioni ha trasmesso lo schema di accordo indicato in oggetto;

VISTA la nota in data 22 aprile 2013, con la quale il predetto schema di accordo è stato diramato alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed alle Autonomie locali, con convocazione di una riunione tecnica per il 7 maggio 2013;

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. C. C.
ISTRUTTORE
(Piazzale Augusto Cini)

Il Funzionario
sta Simonetta Oliveri

Simmons, Oliver



20 MAG. 2008



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del 16 giugno 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione della proposta di accordo, di recepimento delle osservazioni formulate dai rappresentanti intervenuti alla riunione suindicata;

VISTA la nota del 26 giugno 2014, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha diramato la nuova versione dell'accordo, con convocazione di una riunione tecnica per l'8 luglio 2014;

VISTA la nota del 5 agosto 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la versione definitiva del testo, nella quale, in accordo con il Coordinamento regionale, sono state recepite le osservazioni formulate dal rappresentante dell'Anci;

VISTA la nota del 5 agosto 2014, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha tempestivamente diramato la versione definitiva del testo;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, sul documento allegato al presente atto, Allegato A, recante "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" comprensivo degli allegati A1 e A2, parti integranti del documento stesso.

Alle disposizioni di cui al presente Accordo, si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta

2 / 05 / 2016

Il Funzionario
(Simonetta Oliveri)

PER TRASMISSIONE CENTRALE
E SERVIZI GENERALI
DIREZIONE GENERALE
INSTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

Allegato A

"Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate".

Premessa

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richi amino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

La normativa vigente prevede l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento degli eventi/manifestazioni alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nel Prefetto, a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali. In attuazione di quanto previsto dal DPR 27 marzo 1992 e dall'Atto di Intesa Stato Regioni dell'11/4/1996, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera.

Le Regioni e le PPAA, a loro volta, hanno predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione territoriale dell'emergenza e urgenza sanitaria.

Anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118, finalizzata a garantire livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- gli interventi di soccorso primario,
- il coordinamento e la gestione degli interventi stessi,
- le risorse necessarie alla gestione di eventi intercorrenti (maxiemergenza o evento NBCR).

Non risultano a carico del SSN le risorse aggiuntive che vengono previste dall'Ente organizzatore autonomamente per interventi di soccorso correlati allo specifico ed estemporaneo contesto nel quale l'evento/manifestazione si svolge.

Gli oneri di tale organizzazione preventiva devono essere a carico dell'organizzatore stesso, in analogia a quanto già da tempo previsto per i Servizi di prevenzione incendi. Fanno eccezione a questa regola le manifestazioni di cui al successivo punto 1, lettera b): in tali eventi la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza compete ed è a carico del Servizio di Emergenza Territoriale 118, anche attraverso l'integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

Affinché in occasione degli eventi/manifestazioni organizzati possano essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie, vengono di seguito definite le modalità che devono guidare le Regioni nel disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

UFFICIO
QUESTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

3

21/05/2016

Il Funzionario

(Dott.ssa Simonetta Olivero)

Simonetta Olivero

20 MAG. 2016

1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

- a) programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
- b) non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a) l'identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (allegato A1).

Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta, imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118 attraverso valutazioni e parametri specifici, che consentono di quantificare il rischio totale degli eventi/manifestazioni e predisporre le risorse adeguate per il soccorso, come indicato nelle tabelle relative all'Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118" (allegato A2).

Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dal Servizio di Emergenza Territoriale 118, sulla base della specificità dell'evento.

2 / 05 / 2016
Il Funzionario
(D.ssa Augusta Ginesi)

4 Simona Oliveri



2. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni

Il processo di elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve essere articolato attraverso:

- Analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

I modelli organizzativi ritenuti rappresentativi delle principali tipologie di eventi sono:

- eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- eventi in occasione di manifestazioni ricreative di massa (concerti, mostre, fiere, manifestazioni aeronautiche, parchi di divertimento);
- eventi in occasione di visite di personalità;
- eventi in occasione di celebrazioni religiose;
- eventi in occasione di manifestazioni politiche/sociali;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

Pertanto, i criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxiemergenze.

3. Responsabilità e modalità organizzative

Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *15 giorni* prima dell'inizio;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *30 giorni* prima dell'inizio;

ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

5

21/05/2016
Il Funzionario
(D.ssa Simonetta Oliveri)

Simonetta Oliveri

- 6 -

20 MAG. 2016

- trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
 - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.
- c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:
- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 *giorni* prima dell'inizio;
 - acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
 - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:
- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.
- e) per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

E' competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, se ritenuto opportuno.

I Piani di soccorso sanitario relativi agli eventi/manifestazioni devono esplicitare anche le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa 118 competente per territorio, da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile.

Qualora il Servizio di Emergenza Territoriale 118 riceva informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, il Servizio stesso ha facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di eventuali ulteriori risorse a supporto dell'evento.

Nel caso in cui l'organizzatore dell'evento avesse già preso accordi con un Ente/Associazione in grado di fornire il servizio di soccorso sanitario, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 provvede a:

- valutarne il rispetto dei criteri di accreditamento/autorizzazione regionale, quali standard formativi, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intende utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali e possibilità degli stessi di interfacciarsi con quelli gestiti dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno all'evento, individuato dall'organizzatore;
- conoscere le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118.

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

21/05/2016

Il Funzionario
(D.ssa Simonetta Oliveri)
Simonetta Oliveri

4. Oneri a carico dell'organizzatore

Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione. Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente al Servizio di Emergenza Territoriale 118 un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, sempre nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma. Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Servizio di Emergenza Territoriale 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce all'Azienda Sanitaria titolare del Servizio di Emergenza Territoriale 118, competente per territorio, il corrispettivo previsto per tale servizio, nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

5. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:

- a) *Eventi/manifestazioni*: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone.
- b) *Luoghi pubblici*: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici).
- c) *Luoghi aperti al pubblico*: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.
- d) *Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione*: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

Si intende per:

- a) *Servizio di Emergenza Territoriale 118*: Struttura istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione/Provincia Autonoma ai fini della applicazione del presente documento.
- b) *LEA*: Livelli Essenziali di Assistenza.
- c) *TULPS*: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Roma, 4 agosto 2014

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

21/05/2016
Il Funzionario
(Dott.ssa Simonetta Oliveri)

Simonetta Oliveri

7

- 8 -

20 MAG. 2016

Allegato A1

Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

8

21/05/2016

Il Funzionario

(Dott.ssa Simonetta Oliveri)

- 9 - Simona Oliveri



20 MAG. 2016

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	
	25.000- 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	> 500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m ²	1	
	Media 3-4 persone/m ²	2	
	Alta 5-8 persone/m ²	3	
	Estrema > 8 persone/m ²	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
Score totale			

21/05/2016

Il Funzionario
(Dott.ssa Simonetta Oliveri)

- 10 -

Simonetta Oliveri

Allegato A2

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

ALGORITMO DI MAURER		
 NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	 NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO	
500 visitatori 1 punto	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste)	Ogni 500 visitatori viene dato un punto
1000 visitatori 2 punti		
1500 visitatori 3 punti		
3000 visitatori 4 punti		
6000 visitatori 5 punti		
10000 visitatori 6 punti		
20000 visitatori 7 punti		
1 punto per ulteriori 10000		
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato		

2/05/2016

Il Funzionario

(Dott.ssa Simonetta Oliveri)

- 11 - Simonetta Oliveri

SETTORE STAFF CENTRALE
SERVIZI GIUNTA

ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

10

20 MAG. 2016

**TIPO DI MANIFESTAZIONE**

Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

**PRESENZA DI PERSONALITÀ**

Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

**POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO**

Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti



1. i punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione

I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto

Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 - 6,0	0	0,1 - 4,0	0	0,1 - 2,0	0	0,1 - 13,0	0
6,1 - 25,5	1	4,1 - 13,0	1	2,1 - 4,0	3	13,1 - 30,0	1
25,6 - 45,5	2	13,1 - 25,0	2	4,1 - 13,5	5	30,1 - 60,0	2
45,6 - 60,5	3	25,1 - 40,0	3	13,6 - 22,0	10	60,1 - 90,0	3
60,6 - 75,5	4	40,1 - 60,0	4	22,1 - 40,0	20	> 90,1	4
75,6 - 100,0	5	60,1 - 80,0	5	40,1 - 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 - 100,0	6	60,1 - 80,0	40		
		100,1 - 120,0	8	80,1 - 100,0	80		
				100,1 - 120,0	120		

UFFICIO STAFF CENTRALE
SERVIZI GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE UP
(D.ssa Augusta Ginesi)

11

21/05/2016

Il Funzionario

D.ssa Simonetta Oliveri

- 12 -

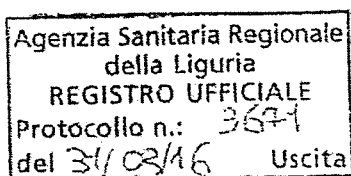
Simone Oliveri 20 MAR 2016

Att. n° 2



Piazza della Vittoria, 15 – terzo piano
16121 – Genova
Tel. 010/5484162 – Fax 010/5484147
C.F. 95113490106 – P. IVA 01784930990
ars@regione.liguria.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa G. Torasso



Genova, data del protocollo

Al Direttore Generale del Dipartimento
Salute e Servizi Sociali
SEDE

PROPOSTA DI ADOZIONE DOCUMENTO TECNICO

Oggetto: Recepimento dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza unificata.

- ❖ **VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 728 del 18/06/2010: "Razionalizzazione e snellimento di alcune strutture della Giunta Regionale. Prima attuazione dell'art. 14, comma 7, lett. B) del D.L. n. 78/2010", laddove, nelle schede allegate, attribuisce all'Agenzia Sanitaria Regionale (A.R.S.) la predisposizione degli atti istruttori propedeutici all'emanazione dei provvedimenti di competenza regionale sull'attività di studio, analisi, ricerca in materia di assistenza sanitaria ospedaliera.
- ❖ **VISTE E RICHIAMATE:**
 - La Legge n. 189/2012 recante «Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 13 settembre 2012, n. 158 Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute»;
 - La L.R. n. 24 del 5 maggio 1994 avente ad oggetto "Sistema di emergenza sanitaria"
 - La L.R. n. 41 del 7 dicembre 2006 "Riordino del Sistema Sanitario Regionale" e ss.mm.ii., che all'art. 62 prevede:
 - Al comma 2 "la Regione si avvale dell'Agenzia affinché svolga incarichi di studi, ricerche, istruttorie di progetti e servizi di controllo utili alle strutture regionali per l'esercizio delle funzioni in materia di governo clinico, di valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari, delle tecnologie sanitarie e del rischio clinico, di prevenzione, di epidemiologia, di accreditamento delle strutture";

STAFF CENTRALE - 13 - 2/05/2016
SERVIZIO GIUNTA
DIRETTORE C.
ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Il Funzionario
(Dott.ssa Simona Oliveri)
Simona Oliveri

20 MAG. 2016

- Al comma 2 bis "come aggiunto dall' art. 4 comma 1 della L.R. 36/2011 che nelle materie di cui al comma 2, l'ARS, nei confronti delle Aziende sanitarie e degli enti del Servizio sanitario regionale emana atti di indirizzo e svolge funzioni ispettive";
- La D.G.R. n. 798 del 16/06/2009 avente ad oggetto "Direttiva vincolante di istituzione del Dipartimento di interesse regionale de servizio di emergenza territoriale 118. Criteri operativi ed organizzativi"
- ❖ **PRESO ATTO** dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti n. 91 del 5 agosto 2014);
- ❖ **CONSIDERATA** la necessità di disciplinare attraverso apposito Regolamento attuativo le modalità di pianificazione e organizzazione dell'attività di soccorso sanitario extraospedaliero in occasione di eventi e/o manifestazioni programmate normate dal recente Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito in data 5 agosto 2014 in sede di Conferenza Unificata, per una ancor maggiore tutela dei cittadini;
- ❖ **RITENUTO** di recepire i nuovi principi contenuti nell'Accordo in oggetto, in merito all'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate al fine di poter garantire, in occasione degli eventi/manifestazioni, a tutti i soggetti presenti, partecipanti/spettatori/astanti, la medesima qualità del soccorso sanitario in essere nell'ordinaria realtà quotidiana, adattando il documento stesso alle esigenze proprie del territorio regionale;
- ❖ **PRESO ATTO**, in considerazione di quanto sopra, che l'Agenzia Regionale Sanitaria, in sinergia con il Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 dell'IRCCS AOU San Martino- IST, ha elaborato l'allegato documento tecnico «Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate»: Allegato 1 «Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate» e le relative Tabelle 1a e 1b parte integrante del presente provvedimento, che definisce:
 - a) Le diverse tipologie di eventi/manifestazioni per i quali si rende indispensabile una preliminare valutazione del supporto sanitario ritenuto idoneo a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione;
 - b) La titolarità della responsabilità complessiva (organizzativa, gestionale ed economica) e della pianificazione sanitaria preventiva a supporto dell'evento/manifestazione, predisposta sia a favore dei partecipanti che del pubblico;
 - c) I criteri che devono guidare la pianificazione dell'organizzazione sanitaria preventiva dedicata all'evento;
- ❖ **RITENUTO** di stabilire che le disposizioni contenute nella presente proposta e del relativo Allegato 1, si applicano a tutti gli eventi/ manifestazioni effettuati a partire dal novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

SETTORE STAFF CENTRALE
 SERVIZI GIUNTA
 DIRETTORE
 Dott.ssa Augusta Ginepro

- 14 - 21/05/2016
 Il Funzionario

Simonetti

20 MAG. 2016

❖ **RITENUTO** di demandare Al Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 - IRCCS AOU San Martino- IST, d'intesa con l'Agenzia Sanitaria Regionale:

- La stesura del Regolamento attuativo e di trasmetterlo agli attori interessati, al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali Di Regione Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- Il compito di mantenere aggiornate, le indicazioni di cui all'Allegato 1 e di predisporre e diffondere le procedure/istruzioni operative al fine di consentire la corretta attuazione di quanto contenuto nell'allegato stesso;

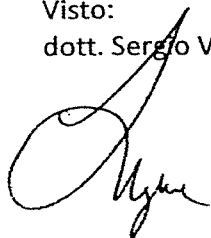
❖ **Espletata** la necessaria istruttoria tecnica;

PROPONE

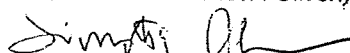
- ❖ **DI RECEPIRE** i principi dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti n. 91 del 5 agosto 2014);
- ❖ **DI APPROVARE** l'Allegato 1 «Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate» e le relative tabelle 1a e 1b, parte integrante del presente documento, che definisce i nuovi criteri e modalità di pianificazione e organizzazione inerenti l'attività di assistenza sanitaria che il sistema di soccorso sanitario extraospedaliero fornisce in occasione di eventi e/o manifestazioni;
- ❖ **DI STABILIRE** che le disposizioni del presente provvedimento, si applicano a tutti gli eventi e/o manifestazioni effettuati a partire dal novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- ❖ **DI DEMANDARE** Al Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza 118 - IRCCS AOU San Martino- IST, d'intesa con l'Agenzia Sanitaria Regionale:
 - La stesura del Regolamento attuativo e di trasmetterlo agli attori interessati, al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali e ad ARS Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
 - Il compito di mantenere aggiornate, le indicazioni di cui all'Allegato 1 e di predisporre e diffondere le procedure/istruzioni operative al fine di consentire la corretta attuazione di quanto contenuto nell'allegato stesso;
- ❖ **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURL e sul sito internet Istituzionale e di ARS Liguria.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Sistema Sanitario Regionale.

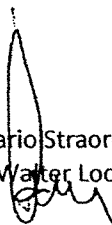
Visto:
dott. Sergio Vigna



- 15 -
21/05/2016
Funzionario
(Dott.ssa Silvia C. Oliveri)



Il Commissario Straordinario
(Dott. Walter Locatelli)



SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Gines)

20 MAG. 2016



ALLEGATO 1

Organizzazione sanitaria negli eventi - manifestazioni programmate

Premessa

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richi amino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

La normativa vigente disciplina attualmente i vincoli e i requisiti strutturali ed organizzativi che devono essere posseduti dai locali e dagli ambienti da adibire allo svolgimento di spettacoli (D.M.I. 19/8/96), nonché fornisce indicazioni relativamente alla presenza di equipe di soccorso sanitario all'interno degli autodromi e degli impianti sportivi (Circolare D.P.C. giugno 97): il presente documento nulla modifica o aggiunge a tali disposizioni.

Relativamente allo svolgimento degli eventi/manifestazioni, la normativa vigente prevede altresì l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nel Prefetto, a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali.

In attuazione di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 1992 e dall'Atto di Intesa Stato Regioni dell'11/4/1996, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera.

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la Regione Liguria, così come le altre Regioni e PP.AA., ha predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione del Servizio territoriale di Emergenza sanitaria (118), integrandola con il sistema di emergenza e urgenza ospedaliero.

Al fine di garantire che i soccorsi sanitari rispettino il medesimo livello qualitativo assicurato nell'ordinaria attività quotidiana, anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118. Vengono di seguito definite le modalità che devono guidare la Regione nel disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione

1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

- a) programmati e/o organizzati che richi amino un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
- b) non programmati e non organizzati, che richi amino spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento;
- caratteristiche del luogo;
- affluenza di pubblico.

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Gines)

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a), l'identificazione del livello di rischio deve, in fase iniziale, essere calcolato dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (allegato A1).

21/05/2018
- 16 - Il Funzionario
7 9 330 0046

Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

In base al punteggio ottenuto dalla tabella in allegato A1, vengono identificati i seguenti livelli di rischio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio 118 competente territorialmente, attraverso valutazioni e parametri specifici, al fine di quantificare il rischio totale degli eventi/manifestazioni e di definire le risorse di soccorso sanitario adeguate all'evento, così come riportato nelle tabelle relative all' "Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118" (allegato A2).

Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dal Servizio 118 competente territorialmente, sulla base della specificità dell'evento.

2. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni

Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

Il Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve essere articolato attraverso:

- Analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti -che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

I modelli organizzativi ritenuti rappresentativi delle principali tipologie di eventi sono:

- Eventi che attirano consistenti flussi di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico (concerti, mostre, fiere, competizioni sportive e/o ricreative, manifestazioni aeronautiche, parchi di divertimento);
- Eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- Eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).
- Eventi in occasione di manifestazioni sociali o politiche;
- Eventi in occasione di visite di personalità;
- Eventi in occasione di celebrazioni religiose.

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginef)

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

21/05/2016
Il Funzionario
(D.ssa Simonetta Oliveri)

20 MAG. 2016

Pertanto, i criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxiemergenze.

3. Procedure di comunicazione, di validazione e di controllo

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti procedure:

- a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:
 - comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio 118 competente territorialmente almeno 15 giorni prima dell'inizio;
 - comunicazione delle eventuali risorse sanitarie al Servizio 118 competente territorialmente;
- b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:
 - comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio 118 competente territorialmente almeno 30 giorni prima dell'inizio;
 - trasmissione al Servizio 118 competente territorialmente del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
 - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio 118 competente territorialmente.
- c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio elevato:
 - comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio 118 competente territorialmente almeno 45 giorni prima dell'inizio;
 - acquisizione della validazione, da rilasciarsi al Servizio 118 competente territorialmente, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
 - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite al Servizio 118 competente territorialmente;
- d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:
 - presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza, se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni;
- e) per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio 118 competente territorialmente, la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

Il Servizio 118 competente territorialmente ha facoltà di richiedere all'organizzatore dell'evento in ogni fase del processo organizzativo informazioni aggiuntive: dopo averle acquisite e valutate, il Servizio 118 competente territorialmente, può altresì richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di modifiche e/o integrazioni della pianificazione o, nei casi più critici, la sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'evento stesso nel caso ritenga non sussistano sufficienti garanzie di sicurezza dei soccorsi sanitari nell'area dell'evento.

4. Oneri organizzativi

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- gli interventi di soccorso primario (compresi i farmaci e i presidi necessari per l'attività di soccorso, il trasporto del paziente e le cure successive ospedaliere, qualora non obbligatoriamente in capo ad altri Enti/Istituzioni),
- il coordinamento e la gestione degli interventi di soccorso,
- le risorse necessarie alla gestione di eventi estemporanei e imprevisi (maxiemergenza o evento NBCR).

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA

P. C. C. C.
L'ORGANIZZATORE

2/05/2016

Funzionario

- 18 -

Monetta Oliveri

6048

Tutti gli oneri economici della pianificazione sanitaria a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, compresi i costi dei mezzi, delle equipe di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, sono pertanto a carico degli organizzatori dell'evento/manifestazione, in analogia a quanto già da tempo previsto per il servizio di prevenzione incendi.

Nel caso in cui sia l'organizzatore dell'evento a fornire direttamente il servizio di soccorso sanitario, tale servizio dovrà essere assicurato da un Ente/Associazione/Cooperativa avente gli stessi requisiti richiesti per la partecipazione all'ordinario servizio di soccorso sanitario regionale, nel rispetto delle indicazioni operative emanate da Regione Liguria. Del rispetto di tali requisiti dovrà essere data evidenza nella pianificazione.

Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Servizio 118 competente territorialmente e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce al Servizio 118 competente territorialmente il corrispettivo previsto per tale servizio, nelle modalità definite dallo stesso Servizio 118.

Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente al Servizio 118 competente territorialmente un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, nelle modalità definite dalla stesso Servizio 118.

Negli eventi/manifestazioni di cui al precedente punto 1, lettera b), la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza è a carico del Servizio 118 competente territorialmente, a cui compete altresì l'eventuale integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

5. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:

- a) Eventi/manifestazioni: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone;
- b) Luoghi pubblici: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici);
- c) Luoghi aperti al pubblico: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme;
- d) Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE N°
(D.ssa Augusta Ginesi)

21/05/2016

- 19 -

Il Funzionario
D.ssa Simonetta (Ginesi)
Simone W. N. G.

20 MAG. 2016

M

Tabella1: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni o settimanalmente	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	Da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	

STAFF CENTRALE
SERVIZI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginas)

21/05/2016
- 20 -
Il Funzionario
D.ssa Simonetta G...
Simonetta G...

20 MAG. 2016

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	< 5.000	0	
	5.000 - 25.000	1	
	25.000 - 100.000	2	
	100.000 - 500.000	3	
	> 500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25 - 65	1	
	< 25 - > 65	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m ²	1	
	Media 3-4 persone/m ²	2	
	Alta 4-8 persone/m ²	3	
	Estrema > 8 persone/m ²	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
Score totale			

- 21 -

21/05/2016

Il Funzionario
(la Simonetta Oliveri)

Simonetta Oliveri

UFFICIO CENTRALE
SERVIZIO GIUNTA
P. C. C.
ISTRUTTORI
(D.ssa Augusta Oliveri)

Tabella 2: Algoritmo di Maurer.

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio 118.

ALGORITMO DI MAURER			
1	NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	2	NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500	visitatori	1 punto	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste
1000	visitatori	2 punti	
1500	visitatori	3 punti	
3000	visitatori	4 punti	
6000	visitatori	5 punti	
10000	visitatori	6 punti	
20000	visitatori	7 punti	
1 punto per ulteriori 10.000			Ogni 500 visitatori viene dato un punto
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato			

- 2^ -

21/05/2016

Il Funzionario

(D.ssa Simonetta Oliveri)

Simonetta Oliveri

SEZIONE STAFF CENTRALE
SERVIZI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta C...

20 MAG. 2016

M

3

TIPO DI MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1,0
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

4

PRESENZA DI PERSONALITÀ

Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

5

POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO

Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

6

1. I punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione
3. I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto
4. Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 28 pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.

Genova. 25.1.2016



L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

Augusta Ginesi

Ambulanze		Team di soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	N° mezzi	Punteggio	N° Team	Punteggio	N° Medici
0,1 - 4,0	0	0,1 - 2,0	0	0,1 - 13,0	0
4,1 - 13,0	2	2,1 - 4,0	3	13,1 - 30,0	1
13,1 - 25,0	3	4,1 - 13,5	5	30,1 - 60,0	2
25,1 - 40,0	5	13,6 - 22,0	10	60,1 - 90,0	3
40,1 - 60,0	7	22,1 - 40,0	20	> 90,1	4
60,1 - 80,0	10	40,1 - 60,0	30		
80,1 - 100,0	12	60,1 - 80,0	40		
100,1 - 120,0	14	80,1 - 100,0	80		
		100,1 - 120,0	120		

* Il Team deve essere composto da almeno 2 soccorritori.

- 23 - 21/05/2016
Il Funzionario
D.ssa Simonetta Oliveri
Simonetta Oliveri

20 MAG. 2016

M